



FP CGIL Lombardia
Viale Monte Nero 17 – 20135 Milano
Tel. 02-540241 Fax 02-54024230
E-mail: fp Lombardia@cgil.lombardia.it
<http://www.fp.cgil.lombardia.it>

Milano, 21 ottobre 2009

Prot. n. 930
Class.: 4.01.01

- ✓ Alle Segreterie Territoriali
Funzione Pubblica CGIL Lombardia
- ✓ Al coordinamento regionale FP CGIL
Agenzia delle Entrate

Vi inviamo il comunicato scaturito dal coordinamento regionale dello scorso 19 ottobre.

Il Segretario FP CGIL
Comparto Agenzie Fiscali

Antimo De Col

Il Coordinatore regionale
Agenzia Entrate

Luca Berrafato

Il 19 ottobre si è tenuto il Coordinamento regionale dell'Agenzia delle Entrate; ai lavori ha partecipato anche il Coordinatore nazionale Luciano Boldorini.

Tutti gli interventi si sono focalizzati sul progetto di riorganizzazione dell'Agenzia, con l'attivazione, anche in Lombardia, delle Direzioni Provinciali: è stata ribadita, all'unanimità, l'assoluta contrarietà ad un piano calato dall'alto, privo di progettualità, incomprensibile ai lavoratori che hanno sempre raggiunto gli obiettivi "sfidanti" (aumentati di anno in anno) del precedente modello organizzativo, e che non è a costo zero né per i lavoratori (scippati tra l'altro delle risorse del comma 165) né per l'Amministrazione (si vedano le locazioni di due immobili a Milano, uno a Bergamo, uno a Brescia, oltre ai lavori di ristrutturazione a Como, Desio, Monza, Varese, eccetera).

È stata confermata la piena nostra volontà di tutela e protezione degli interessi dei lavoratori, che sono i primi destinatari della riorganizzazione: andrà chiesta pertanto in tutte le sedi, non esclusa quella legale, il pieno rispetto del Protocollo di intesa del 23 settembre, che è diverso, e di molto, rispetto a quanto "chiarito" dall'Amministrazione con le sue molteplici note unilaterali, che nei fatti non solo non chiariscono nulla, ma addirittura stravolgono il Protocollo. In merito ribadiamo che non saranno escluse, da parte sindacale, prossime iniziative.

È stato poi chiesto il pieno rispetto degli accordi anche a livello nazionale: l'accordo quadro per la tutela del personale del 24 marzo scorso prevedeva infatti una verifica entro il 30 settembre scorso, ma evidentemente l'Agenzia, a livello centrale, non ha alcun interesse a convocare le Organizzazioni Sindacali per discutere delle pessime condizioni nelle quali si sta procedendo, a tappe forzate, verso una riorganizzazione sulla quale - lo si ripete - il giudizio della CGIL era e rimane totalmente negativo.

Ciò sembra sempre di più un primo passo verso lo smembramento dell'Agenzia delle Entrate e la smobilitazione del progetto di un fisco più efficiente e di una seria ed equa alla lotta all'evasione fiscale. In questo quadro preoccupante si inseriscono alla perfezione i decreti attuativi della Legge Brunetta (L. 15/2009) che sviliscono le nostre specificità, riportandoci 20 anni indietro sotto il cappello del controllo politico, e l'immorale ed inaccettabile proposta di divisione di parte dei proventi dello scudo fiscale fra i dipendenti pubblici.

Per quanto riguarda poi il Fondo ex comma 165 (che ormai è stato disapplicato), va ricordato che le somme provengono in larga parte dai risparmi di gestione dell'Agenzia, e che in pratica ormai non c'è più il collegamento con il tipo di lavoro svolto per la concreta e quotidiana lotta all'evasione (verifiche, accertamenti, ecc.).

Sui passaggi di Area, fermo restando l'accordo del 30 luglio 2007 nel quale si prevedeva che il numero delle posizioni da ricoprire dovesse essere pari a quello delle assunzioni dall'esterno, si aspetta ancora l'autorizzazione da parte del Ministero, per bandire finalmente circa mille posti entro il 2009 ed altri mille nel 2010.

Infine è stato affrontato il problema dei "bis-tirocinanti": riteniamo che sia assolutamente indispensabile poter contare su del nuovo personale per il potenziamento della macchina fiscale e per dare nuovo impulso alla lotta all'evasione fiscale, ma d'altra parte è necessario stabilizzare immediatamente questo personale. Va ricordato infatti come uno degli obiettivi primari per la FP-CGIL sia il superamento del lavoro precario, in piena attuazione del Memorandum per una nuova qualità dei servizi e delle Funzioni Pubbliche, sottoscritto il 17 gennaio 2007 dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione oltre che dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il quale, sia detto per inciso, con le ultime dichiarazioni alla stampa sulla stabilità del posto di lavoro pare essersi accorto dell'esistenza del problema: bene ha fatto la CGIL a chiedere immediatamente al Governo un tavolo per affrontare il problema.

Abbiamo inoltre preso in carico una seria mozione elaborata dai neo colleghi che diffonderemo il più possibile, chiederemo quindi al tavolo di confronto regionale che anche a questi ultimi sia concessa la possibilità di esprimere almeno una propria preferenza sulla destinazione definitiva.

Sui diritti non si tratta.

Il Segretario FP CGIL
Comparto Agenzie Fiscali

Antimo De Col


Il Coordinatore regionale
Agenzia Entrate

Luca Berrafato
